



---

# **L'impegno delle città verso la neutralità climatica**

**RAPPORTO DI SINTESI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE**

***Edo Ronchi, Presidente Fondazione sviluppo sostenibile***

# Rapporto di sintesi a cura del Green City Network della Fondazione per lo sviluppo sostenibile

- ◆ *Coordinamento della ricerca:* Edo Ronchi
- ◆ *Autori:* Fabrizio Tucci, Alessandra Bailo Modesti, Anna Parasacchi
- ◆ *Hanno collaborato:* Angela Calvano, Lorenzo Pisanu, Davide Grossi, Delia Milioni

Maggio 2022

**Green City**  
Network

Per ulteriori informazioni e per seguire le attività del Green City Network:

[www.greencitynetwork.it](http://www.greencitynetwork.it)



# Premessa

---

L'Unione Europea ha stabilito, con il Regolamento 2021/1119 del 30 giugno 2021, il raggiungimento della neutralità climatica netta entro il 2050 e l'aumento del proprio impegno di riduzione delle emissioni di gas serra, entro il 2030, del 55% rispetto a quelle del 1990.

L'Italia è impegnata a tradurre a livello nazionale questi obiettivi. Senza un maggiore coinvolgimento delle città non è possibile attuare questo impegnativo percorso di decarbonizzazione verso la neutralità climatica.

L'iniziativa delle Nazioni Unite "Race to zero", lanciata in occasione della COP 26, punta appunto a valorizzare l'impegno delle città nella sfida per la neutralità climatica. Il Rapporto "Net Zero Carbon Cities An Integrated Approach" (WEF, 2021) fornisce un quadro aggiornato di indirizzi.

Anche in Italia è utile fare il punto sul coinvolgimento delle città nel percorso verso la neutralità climatica. **Il Green City Network della Fondazione per lo sviluppo sostenibile e il GSE - Gestore dei Servizi Energetici hanno condotto, tra marzo e aprile 2022, un'indagine sull'impegno verso la neutralità climatica rivolta alle città italiane con le seguenti finalità:**

- ◆ Disporre di un quadro aggiornato e rappresentativo dell'impegno delle città italiane per la transizione alla neutralità climatica;
- ◆ Sollecitare una riflessione e un bilancio per le Amministrazioni comunali sul loro impegno nelle misure per la neutralità climatica;
- ◆ Pubblicare e diffondere un Rapporto sui risultati di questa indagine e organizzare momenti di confronto per discutere dei risultati emersi con le Amministrazioni comunali.

# I temi affrontati dall'indagine

---



**L'aggiornamento  
dell'impegno delle  
città per la  
transizione alla  
neutralità climatica**



**L'impegno per  
l'efficienza  
energetica**



**L'impegno per  
le fonti  
rinnovabili**



**La decarbonizzazione  
dei trasporti e una  
mobilità urbana più  
sostenibile**



**Il contributo della  
gestione circolare  
dei rifiuti**



**Gli assorbimenti  
di carbonio**

**L'aggiornamento  
dell'impegno  
delle città  
per la transizione  
alla neutralità  
climatica**



# Highlight

---



**L'85%**  
delle città  
ha già aderito al  
Patto dei Sindaci

**Il 69%**  
ha già redatto il  
PAES o il PAESC

**Il 52%**  
non ha realizzato un  
Rapporto di Monitoraggio  
dei risultati del  
PAES/PAESC

**Il 39%**  
delle città del  
campione ha  
aggiornato i target  
per il clima al 2030  
e fissato misure per  
raggiungerli e il 42%  
ha intenzione di  
fissarli

**Solo il 4%**  
delle città ha  
fissato  
l'obiettivo della  
neutralità  
climatica al  
2050

**Quasi il 70%**  
non ha ancora adottato  
un piano per  
l'adattamento al  
cambiamento climatico

# Indicazioni che emergono dall'indagine



**C'è un'ampia adesione delle città di questa indagine al Patto dei Sindaci per il clima:** circa l'85%, positive sono la redazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile (il 41%) e quello per l'energia sostenibile e il clima (28%).



**Oltre la metà delle città tuttavia non monitora i risultati dei propri piani di riduzione e la gran parte non ha adottato misure di adattamento ai cambiamenti climatici.**



**L'impegno verso la neutralità climatica entro il 2050, stabilito in modo vincolante con il Regolamento europeo 2021/1119, non è ancora stato acquisito come impegno locale, se non da una minoranza, grazie soprattutto ad alcune iniziative internazionali ed europee.**



**Due scelte europee vincolanti – un target di riduzione delle emissioni aggiornato e più impegnativo, al 55% al 2030 a livello europeo e quello di emissioni nette azzerate entro il 2050 – dovrebbero essere meglio e più chiaramente definite a livello nazionale, coinvolgendo in modo più attivo anche le città.**



**Aumentare  
l'impegno per  
l'efficienza  
energetica**



# Highlight

---



◆ **Nel 73,4%** delle città sono stati definiti programmi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Anche se il 78% non monitora il target europeo del 3% annuo di riqualificazione degli edifici pubblici al 2030

◆ **L'80%** applica i CAM per gli affidamenti per interventi sugli edifici pubblici e sull'illuminazione pubblica

◆ **Il 47%** si è avvalso dei servizi di assistenza individuale del GSE per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e/o dell'illuminazione pubblica

◆ **La metà** delle città non effettua un monitoraggio dei consumi energetici

◆ **Nel 67%** delle città il piano degli investimenti non prevede lo sviluppo dell'elettrificazione dei consumi energetici negli edifici

◆ **Il 67%** non ha nominato un Energy Manager

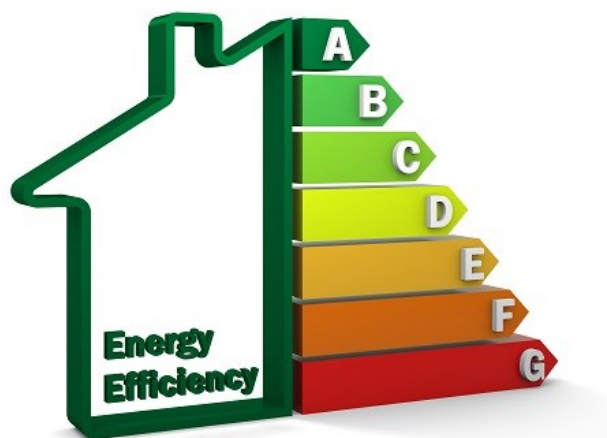
# Indicazioni che emergono dall'indagine



L'impegno delle città per la **riqualificazione energetica degli edifici pubblici e per l'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica è abbastanza esteso**, trainato dall'applicazione dei CAM e grazie anche all'intenso lavoro di **formazione e accompagnamento** che il **GSE fornisce a numerose amministrazioni locali**.



L'impegno più generale delle città nel campo del **risparmio energetico pare invece ben più carente**. Nell'anno di maggiore applicazione dell'ecobonus per la riqualificazione energetica degli edifici ed anche dei forti aumenti delle bollette energetiche, ci si attendeva una maggiore attenzione delle amministrazioni locali ai consumi di energia.



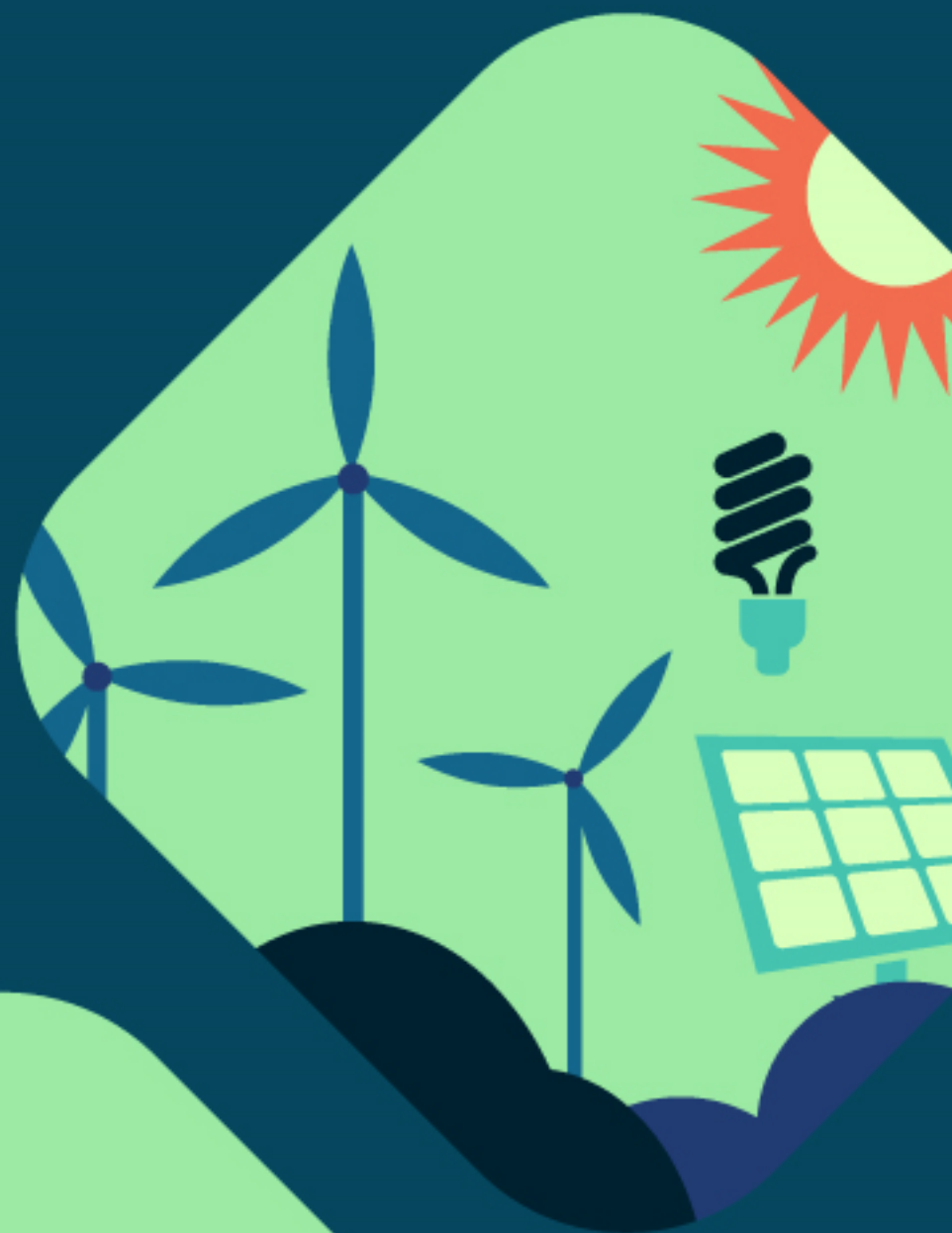
Circa la metà delle città non dispone nemmeno dei dati sui consumi locali di energia, scarsa è l'attenzione alla maggiore elettrificazione. Meno di un terzo delle città dispone di un energy manager.

Appare necessario e urgente disporre nelle amministrazioni locali di **maggiore informazione** e nelle strutture tecniche e amministrative di **maggiori competenze tecniche, specie nei piccoli comuni.**

Gli alti costi dell'energia potrebbero incoraggiare **una maggiore attività d'informazione a sostegno della diffusione di buone pratiche di risparmio energetico.**



**Aumentare  
l'impegno per le  
fonti rinnovabili**



# Highlight

---



**◆ La metà delle città**  
ha preso misure per promuovere il solare fotovoltaico, la percentuale scende per il solare termico e diventa minima per l'eolico e le altre rinnovabili

**◆ Il 76%**  
delle città non dispone di una stima della quota dei propri consumi di energia coperti con fonti rinnovabili

**◆ Il 67%**  
delle città non ha fissato un obiettivo di sviluppo delle rinnovabili elettriche, peggio per le termiche e i biocarburanti

**◆ Il 93,5%**  
non ha una conoscenza degli impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili sul proprio territorio

**◆ Nell'85%**  
non è stato realizzato un inventario delle superfici disponibili per nuovi impianti a fonti rinnovabili

**◆ Nel 76%**  
del campione non ci sono iniziative per le comunità energetiche

**◆ Il 71%**  
del campione non prevede un'indicazione orientata alla massimizzazione all'autoconsumo nel piano degli investimenti



# Indicazioni che emergono dall'indagine



**Circa la metà della città ha adottato iniziative per promuovere la produzione di energia elettrica da solare fotovoltaico,** percentuale che scende per quella solare termica e a percentuali molto basse per l'eolico e le altre fonti rinnovabili.

L'impegno europeo per la neutralità climatica al 2050 e per la riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030, **richiede un aggiornamento dei target per la crescita delle rinnovabili.** L'Italia non dispone ancora di un aggiornamento del PNIEC del 2019. Nel Piano per la transizione ecologica **si indica il target nazionale del 72% dei consumi interni di elettricità da coprire con fonti rinnovabili al 2030.** Per arrivare ad un simile target nazionale l'elettricità da fonte fotovoltaica e eolica dovrebbe triplicare entro il 2030.



La forte accelerazione della produzione di energia da fonti rinnovabili avrebbe anche un ruolo importante **per ridurre le importazioni di gas dalla Russia** e per frenare gli aumenti delle bollette energetiche in corso.

**Questa indagine segnala uno scarso coinvolgimento delle città nell'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.**

**La gran parte delle città non conosce la quota dei propri consumi di energia soddisfatti con fonti rinnovabili e non ha fissato propri obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili.**

**La quasi totalità delle città non dispone di un inventario delle superfici disponibili per impianti alimentati da fonti rinnovabili e oltre i due terzi non ha alcuna iniziativa in corso per lo sviluppo di iniziative promettenti come le comunità energetiche.**



**Decarbonizzare  
i trasporti  
e puntare su una  
mobilità urbana  
più sostenibile  
con meno auto**



# Highlight

---



**Oltre il 90%**

delle città ha in programma di aumentare le piste ciclabili e le colonnine di ricarica elettrica; il 60% di aumentare i programmi di sharing

**Solo il 42%**

ha in programma di aumentare i mezzi per il trasporto pubblico

**Il 62%**

non dispone di una valutazione delle emissioni di gas serra dei trasporti nella città

**Il 72%**

non ha in corso iniziative per migliorare la logistica e ridurre le emissioni della distribuzione delle merci

**Solo il 41%**

ha adottato un Piano urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)

# Indicazioni che emergono dall'indagine



La maggior parte delle città ha programmato di **aumentare le piste ciclabili, le colonnine di ricarica elettrica, lo sviluppo della sharing mobility.**



Di buon livello sono le percentuali delle città impegnate ad **aumentare le vie e zone a traffico limitato e le aree totalmente pedonalizzate,** tenendo conto della "delicatezza" e della difficoltà delle misure.



Il numero delle città che hanno in programma un **aumento dei mezzi per il trasporto pubblico** cala sensibilmente, rispetto ai programmi precedenti.

**Quasi il 60% delle città non dispone di un Piano per la mobilità urbana sostenibile (PUMS).**

**La larga maggioranza delle città non dispone della valutazione delle emissioni di gas serra generate dai trasporti urbani nel proprio territorio.**

**Il contributo rilevante alla neutralità climatica della decarbonizzazione dei trasporti è tenuto in considerazione in modo ancora molto limitato dalle città.**





**Promuovere  
l'economia  
circolare  
decarbonizzata**



# Highlight

---



◆ **Solo il 41%**  
delle città ha  
realizzato analisi e  
informazioni sulle  
emissioni di gas serra  
dei modelli lineari di  
consumo e delle  
riduzioni realizzabili  
con modelli circolari

◆ **Il 73%**  
delle città  
rispondenti ha  
adottato programmi  
di prevenzione della  
produzione dei  
rifiuti urbani

◆ **L'82%**  
ha un tasso di  
raccolta  
differenziata  
superiore alla  
media nazionale  
(al 63,04% nel  
2020)

◆ **La maggioranza**  
dei comuni che ha fissato obiettivi di  
raccolta differenziata dei rifiuti urbani  
al 2030 hanno previsto di raggiungere  
percentuali tra il 70% e il 90%

◆ **Il 42%**  
della città ha  
realizzato centri  
di riuso

# Indicazioni che emergono dall'indagine



**Il contributo dell'economia circolare** – in particolare dei consumi e del cambiamento delle loro caratteristiche lineari verso modelli circolari – **alla riduzione delle emissioni di gas serra non è ancora un patrimonio ampiamente acquisito dalle amministrazioni locali.**

Le città intervistate dedicano, in larga parte, **adeguata attenzione alla prevenzione della produzione dei rifiuti e alle raccolte differenziate dove raggiungono ormai, in genere, buoni livelli.** I centri per il riuso sono meno diffusi, ma sono comunque presenti in un numero ormai importante di città.

**La frazione organica, pure ampiamente raccolta dalle città, è ancora poco utilizzata per produrre biometano** che potrebbe contribuire ad alimentare le flotte dei veicoli pubblici.



**Aumentare gli  
assorbimenti di  
carbonio**



# Highlight

---



◆ **Nel 51,3%**  
delle città rispondenti nella  
pianificazione sull'uso del  
suolo è presente l'obiettivo  
europeo di arrivare ad  
azzerare il consumo netto di  
suolo

◆ **Il 76%**  
ha in corso  
programmi o  
interventi di  
rigenerazione  
urbana

◆ **Più del 90%**  
ha in programma un  
aumento della  
dotazione di alberature  
o di aree verdi

◆ **Il 63,3%**  
ha un programma di  
sviluppo degli orti  
urbani

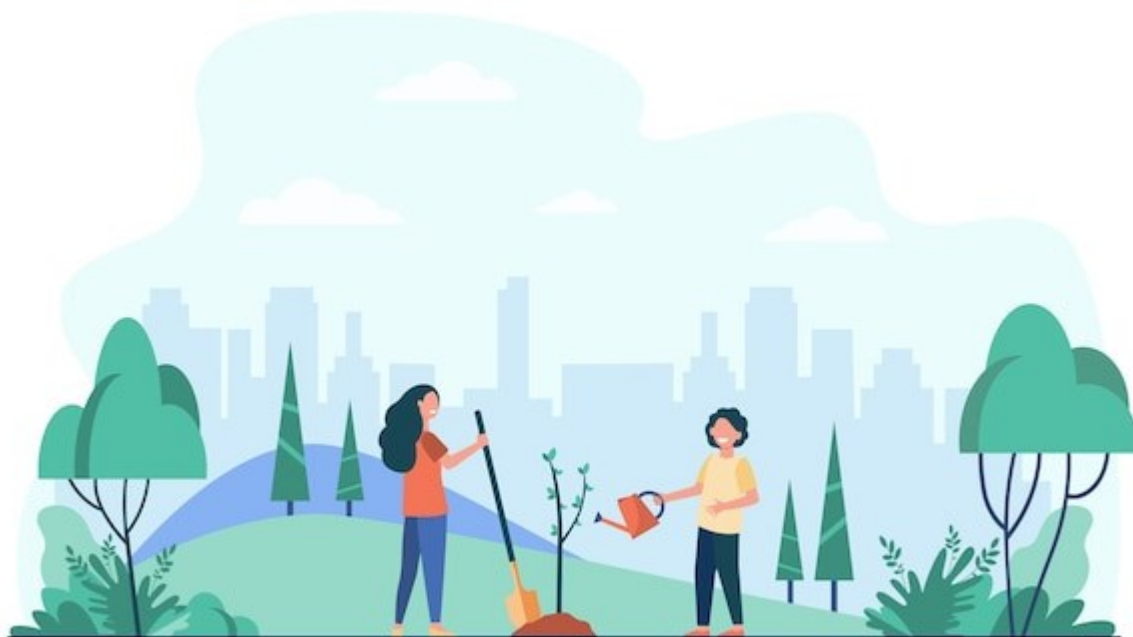
# Indicazioni che emergono dall'indagine



Per aumentare gli assorbimenti di carbonio ed anche per migliorare la resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici è **importante l'impegno delle città per limitare il consumo di nuovo suolo.**



Oltre la metà delle città ha ben presente **l'obiettivo europeo di arrivare ad azzerare il consumo netto di suolo e, infatti, nella gran parte sono in atto programmi di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio.**



**Risulta molto positivo ed esteso alla quasi totalità delle città l'impegno in atto per aumentare le alberature e/o le aree verdi urbane ed anche gli orti urbani.**



# Le città che hanno partecipato all'indagine

Albano S. Alessandro  
Alezio  
Avigliana  
Badia Polesine  
Barberino di Mugello  
Battipaglia  
Bruino  
Buttapietra  
Caldogno  
Calenzano  
Carnago  
Carpi  
Casalecchio di Reno  
Cassino  
Cassola  
Castellalto  
Cernusco sul Naviglio  
Cervia  
Cesano Boscone  
Cisterna di Latina  
Città Sant'Angelo  
Cittanova  
Civitavecchia  
Codroipo  
Cornuda  
Crispiano  
Druento  
Dueville  
Erbusco  
Fiorano Modenese  
Formigine  
Fossó  
Francavilla al Mare  
Ginosa  
Greve in Chianti

Grezzana  
Induno Olona  
Inveruno  
Isola Vicentina  
Ittiri  
Lana  
Leini  
Lissone  
Longarone  
Mandello del Lario  
Marano di Napoli  
Marzabotto  
Melzo  
Merano  
Mesola  
Montebello Vicentino  
Montecchio Percalcino  
Montechiarugolo  
Montoro  
Motta Visconti  
Nichelino  
Oderzo  
Olgiate Comasco  
Ovada  
Pasiano di Pordenone  
Pergine Valsugana  
Pineto  
Poggibonsi  
Poggio Renatico  
Poirino  
Portogruaro  
Quarto d'Altino  
Quistello  
Rho  
Romano di Lombardia

Rottofreno  
Salzano  
San Donà di Piave  
San Fior  
San Giovanni in Fiore  
San Severo  
Santo Stefano Ticino  
Schio  
Segrate  
Selargius  
Senigallia  
Serravalle Pistoiese  
Silea  
Silvi  
Sommacampagna  
Sorradile  
Spinazzola  
Taglio di Po  
Tezze sul Brenta  
Tivoli  
Trecate  
Trevignano  
Trezzano sul Naviglio  
Unione della Romagna Faentina  
Vaiano  
Valeggio sul Mincio  
Valsamoggia  
Vignola  
Villa Carcina  
Villorba  
Zanè  
Zero Branco  
Zola Predosa

## Capoluoghi di provincia

- Agrigento
- Aosta
- Arezzo
- Bergamo
- Bologna
- Bolzano
- Brescia
- Caltanissetta
- Crotone
- Cuneo
- Ferrara
- Firenze
- Genova
- Grosseto
- La Spezia
- Lucca
- Mantova
- Milano
- Modena
- Napoli
- Oristano
- Parma
- Pescara
- Piacenza
- Pordenone
- Prato
- Ragusa
- Reggio Calabria
- Rimini
- Roma
- Torino
- Trento
- Trieste
- Varese
- Venezia

**Grazie l'attenzione**

The logo for Green City Network is a dark blue circle. The word "Green" is in a bold, yellow, sans-serif font, and "City" is in a white, sans-serif font. Below "City" is a thin white horizontal line, and the word "Network" is in a white, sans-serif font below the line.

**Green City**  
Network

Per ulteriori informazioni e per seguire le attività del Green City Network:

[www.greencitynetwork.it](http://www.greencitynetwork.it)

